



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Sabato, 08 ottobre 2016

FIN - CAMPANIA

Sabato, 08 ottobre 2016

FIN - Campania

08/10/2016 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 25	
La seconda vita (sportiva) dei trapiantati	1
08/10/2016 Il Mattino Pagina 34	
Piscina alla Mostra Porzio contro Oliviero «Gestione fino al...	3
08/10/2016 Il Mattino (ed. Avellino) Pagina 37	
La rivoluzione delle donne, l' altra metà dello sport	4
08/10/2016 Il Roma Pagina 14	
Il Palabarbutò chiuso per "inagibilità"	6
08/10/2016 Il Roma Pagina 14	
Scontro tra Mostra d' Oltremare e Acquachiarà	8
08/10/2016 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 21	
Franco Porzio "Piscina chiusa vi spiego perché"	9

FIN - Campania

La seconda vita (sportiva) dei trapiantati

Samantha, con i polmoni nuovi, è tornata al volley. Marco, dalla paura al tennistavolo

I duri hanno due cuori. Ma anche una copia di reni, una paio di polmoni in più, un fegato di scorta. È la vita, che qualche volta ti dona un'altra possibilità. Se pensate che la vostra non sia mai abbastanza, andate a parlare con chi ha lottato (e sperato) di poterne averne un'altra.

«Sono appena uscita dalla palestra. Adesso vado a fare allenamento. Troppo? Macché. Devo recuperare tutto quello che ho perso in quasi dieci anni».

Samantha Ciurluini ha 39 anni e nel 2011 è stata costretta al trapianto polmonare. Giocava a pallavolo, «e d' estate a beach». Poi, a un certo punto, ha iniziato a sentire un affanno canaglia: aveva le labbra sempre blu, «e mi veniva il fiatone pure allacciandomi una scarpia».

Le terapie non facevano effetto. L'ultima soluzione era il trapianto.

«Prima di farlo mi sognavo di andare a correre. Pensavo: prima o poi ci tornerò. Un giorno, dopo il trapianto, ero a camminare e incontro un ragazzo. Mi dice: "Dai, se mi corri dietro per dieci minuti ti offero una pizza". L'ho fatto per quaranta. Destino? Può darsi. Ma certo lo sport è fondamentale».

E così è tornata anche al volley. TRAPIANTATI. Li chiamano "trapiantati", ma forse ci vorrebbe qualcosa che suoni un po' meglio. Determinati, per esempio. A vivere, a lottare contro le avversità.

E a fare sport. Come Samantha ce ne sono tanti. Simone Drago netti, 30 anni, è stato quattro volte campione di lotta libera tra cadetti e juniores.

Quando gli viene diagnosticata una malattia che lo costringe alle dialisi, deve per forza lasciare il talmi. Nel 2015 la zia gli dona un rene e lui può tornare a fare attività fisica. Non sono ironmi o supereroi. Sono ragazzi fortunati che la fortuna l'hanno saputa afferrare al volo.

E attraverso lo sport diffondono un messaggio positivo. NUOVA VITA. Spiega Alessandro Nanni Costa, direttore generale del centro nazionale trapianti: «Il trapianto non rappresenta un handicap per la performance fisica. La loro è una nuova vita in senso totale. I trapiantati festeggiano due compleanni, fanno figli. E lo sport è una straordinaria terapia per il loro benessere».



Su Sky un mondo di canestri

Almeno una gara al giorno e 500 in totale: palinsesto senza rivali

di Andrea Barozzi
MILANO. Almeno una partita al giorno, quasi 500 match in totale, un totale di circa 1.000 ore di sport. Su Sky il palinsesto è in continuo movimento. Almeno una gara al giorno e 500 in totale: palinsesto senza rivali. Il nuovo palinsesto di Sky Sport è in continuo movimento. Almeno una gara al giorno e 500 in totale: palinsesto senza rivali.



Il Tribunale Federale ha deciso

Siena perde due scudetti e tre Coppe

Radiato l'ex gm Mirucci i titoli resteranno vacanti

di Andrea Barozzi
MILANO. Il Tribunale Federale ha deciso che Siena perde due scudetti e tre Coppe. Radiato l'ex gm Mirucci i titoli resteranno vacanti.

Tutto: Serie A, Eurolega, Nazionale

di Andrea Barozzi
MILANO. Tutto: Serie A, Eurolega, Nazionale. Il palinsesto di Sky Sport è in continuo movimento.

Polonara lancia la sfida

«Milano, non sei inaffondabile»

di Andrea Barozzi
MILANO. Polonara lancia la sfida: «Milano, non sei inaffondabile». Il palinsesto di Sky Sport è in continuo movimento.

Oggi Reggio Sassari

di Andrea Barozzi
MILANO. Oggi Reggio Sassari. Il palinsesto di Sky Sport è in continuo movimento.

Giugno e Roma

di Andrea Barozzi
MILANO. Giugno e Roma. Il palinsesto di Sky Sport è in continuo movimento.

Storie di chi non si è arreso

di Andrea Barozzi
MILANO. Storie di chi non si è arreso. Il palinsesto di Sky Sport è in continuo movimento.

La seconda vita (sportiva) dei trapiantati

di Andrea Barozzi
MILANO. La seconda vita (sportiva) dei trapiantati. Il palinsesto di Sky Sport è in continuo movimento.

Le storie di chi non si è arreso. Samantha, con i polmoni nuovi, è tornata al volley. Marco, dalla paura al tennistavolo. Il palinsesto di Sky Sport è in continuo movimento.

La seconda vita (sportiva) dei trapiantati. Samantha, con i polmoni nuovi, è tornata al volley. Marco, dalla paura al tennistavolo. Il palinsesto di Sky Sport è in continuo movimento.

FIN - Campania

Lo sport, come sempre, è vita. E lo può testimoniare anche Marco Rigo, 36 anni, trapiantato di rene, che giocava a tennistavolo e adesso può farlo senza tanti problemi. Oppure Sara Anzanello: a lei hanno donato un fegato tutto nuovo, e se prima giocava addirittura in Nazionale e vinceva i Mondiali, dopo l'intervento è andata benissimo anche la pallavolo in B1.

DETERMINATI. I duri hanno due cuori. Ma anche fegati nuovi, e polmoni e reni.

Glieli hanno donati. Per non smettere di vivere. Per non smettere di fare sport. Ciclismo, vela o pallavolo. Antonino Raffa, 35 anni, ha subito un trapianto di polmoni per colpa di una fibrosi cistica.

«Il peggio l' ho vissuto negli ultimi due anni. Arrivi al punto di aver bisogno di ossigeno ventiquattro ore di fila con la bombola. Dopo il trapianto una nuova vita.

Grazie a mio padre ho iniziato a fare ciclismo. Prima la domenica, le classiche scampagnate. E poi le gare di un certo tipo. Ho fatto anche la Nove Colli, dodicimila iscritti e io 933esimo!

Tutto questo lo faccio grazie alla persona che ha donato: è una cosa a cui penso sempre». Perché dietro c' è tutto il senso della fragilità e della potenza. Lo sport è sempre un veicolo positivo.

Bra prossima sede dei Giochi Nazionali (gio.bu.) Bra ospiterà la 25^a edizione dei Giochi Nazionali Aned-Sport: in programma dal 26 al 28 maggio, oltre 300 atleti si sfideranno in diverse discipline sportive, dal ciclismo al tennis, dall' atletica leggera alla pallavolo. Il 2017 è anche l' anno dei World Transplant Games, che si faranno a Malaga (Spagna) dal 25 giugno al 2 luglio. Edizione numero 21, che si annuncia da record: 1.200 atleti trapiantati provenienti da 56 diverse nazioni: tra le discipline anche tennis, squash, ciclismo, badminton, bowling, kayak, dardi, nuoto e paddle.

La polemica

Piscina alla Mostra Porzio contro Oliviero «Gestione fino al 2024»

Agonisti e semplici amatori: tutti fuori, gli impianti sportivi della Mostra d'Oltremare sono chiusi da quindici giorni. Sulla sfondo una guerra di nervi che adesso si è trasformata anche in battaglia legale: da una parte l'Ente Mostra, proprietaria della struttura, e dall'altra la società Acquachiara che gestisce piscine e palestra da dieci anni. Quella convenzione sarebbe scaduta, sostiene Giuseppe Oliviero, consigliere delegato dell'Ente.

Replica Franco Porzio, presidente dell'Acquachiara: «La mia associazione gestisce gli impianti in forza di una concessione che è stata sottoscritta due anni fa. Durata decennale, quindi la scadenza è nel 2024. La chiusura dei parcheggi ha fatto crollare presenze e incassi, chiediamo i danni». Il dilatarsi dei tempi rischia di peggiorare lo stato degli impianti. Fa rabbia sapere che al momento della chiusura erano tutti perfettamente funzionanti. Uno spiraglio si potrà avere dopo la sentenza del Tar, al quale le parti si sono rivolte per far valere le proprie ragioni. I giudici del Tribunale amministrativo si pronunceranno entro la fine di ottobre ma esiste il pericolo concreto che lo sport alla Mostra resti off-limits fino a fine anno. Intanto ieri la giunta comunale ha approvato la messa in sicurezza dei soffitti della piscina Scandone, per un importo complessivo di circa 44mila euro an.no. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

34 Napoli Cronaca

La delibera Oltre 5 milioni per il welfare «Non ci fidiamo»

La giunta: stabilità variazione di bilancio
Ma i sindacati: «Andiamo dalla Regione»

Vittorio Esca
Nell'assemblea straordinaria del Comune di Napoli, convocata il 28 settembre, si è discusso della delibera che prevede la spesa di oltre 5 milioni per il welfare. La giunta ha approvato la delibera, ma i sindacati non sono convinti. «Non ci fidiamo», dicono. «Andiamo dalla Regione».

La giunta comunale ha approvato la delibera che prevede la spesa di oltre 5 milioni per il welfare. La delibera è stata approvata con 15 voti a favore e 10 contrari. I sindacati non sono convinti. «Non ci fidiamo», dicono. «Andiamo dalla Regione».

La delibera prevede la spesa di oltre 5 milioni per il welfare. La giunta comunale ha approvato la delibera con 15 voti a favore e 10 contrari. I sindacati non sono convinti. «Non ci fidiamo», dicono. «Andiamo dalla Regione».

La delibera prevede la spesa di oltre 5 milioni per il welfare. La giunta comunale ha approvato la delibera con 15 voti a favore e 10 contrari. I sindacati non sono convinti. «Non ci fidiamo», dicono. «Andiamo dalla Regione».



La polemica Piscina alla Mostra Porzio contro Oliviero «Gestione fino al 2024»

Agonisti e semplici amatori: tutti fuori, gli impianti sportivi della Mostra d'Oltremare sono chiusi da quindici giorni. Sulla sfondo una guerra di nervi che adesso si è trasformata anche in battaglia legale: da una parte l'Ente Mostra, proprietaria della struttura, e dall'altra la società Acquachiara che gestisce piscine e palestra da dieci anni. Quella convenzione sarebbe scaduta, sostiene Giuseppe Oliviero, consigliere delegato dell'Ente.

«Palabarro inagibile, niente gara» Il Comune si arrende ai pareri tecnici

Il Comune di Napoli si arrende ai pareri tecnici. La struttura è inagibile e non si può fare una gara. Il Comune si arrende ai pareri tecnici.

Il Comune di Napoli si arrende ai pareri tecnici. La struttura è inagibile e non si può fare una gara. Il Comune si arrende ai pareri tecnici.

Il Comune di Napoli si arrende ai pareri tecnici. La struttura è inagibile e non si può fare una gara. Il Comune si arrende ai pareri tecnici.

Il Comune di Napoli si arrende ai pareri tecnici. La struttura è inagibile e non si può fare una gara. Il Comune si arrende ai pareri tecnici.

Il Comune di Napoli si arrende ai pareri tecnici. La struttura è inagibile e non si può fare una gara. Il Comune si arrende ai pareri tecnici.

Il Comune di Napoli si arrende ai pareri tecnici. La struttura è inagibile e non si può fare una gara. Il Comune si arrende ai pareri tecnici.

L' iniziativa

La rivoluzione delle donne, l'altra metà dello sport

Lunedì al «Virgilio Marone» e poi al Castello di Ariano la mostra del Panathlon

È stato lungo il percorso delle donne nello sport, così come quello compiuto in giro per l'Italia dalla mostra sull' emancipazione femminile vista attraverso i giochi olimpici. È questo il titolo della rassegna che farà tappa anche in Irpinia dopo un lunghissimo tour partito nel 2014 dallo Stadio Olimpico di Roma. Porte aperte da lunedì 10 a venerdì 14 ottobre presso la nuova palestra del Liceo «Publio Virgilio Marone di Avellino» che sarà inaugurata per l' occasione. Successivamente la mostra si sposterà al Castello Normanno di Ariano Irpino dove sarà visitabile fino al 19 ottobre.

L' iniziativa è del Panathlon, l' associazione internazionale nata in Italia nel 1951, che ha la propria ragione sociale nell' affermazione dell' ideale sportivo e dei suoi valori morali e culturali. Motori dell' iniziativa i presidenti dei due circoli irpini, Vito Mocella per Avellino e Giusy Cardinale per Ariano Irpino, supportati, nel capoluogo, dalla grande disponibilità della dirigente scolastica Paola Santulli. L' iniziativa è nata proprio in casa Panathlon da un' idea di Adriana Balzarini, professoressa di educazione fisica di Verbania ed esponente di Panathlon Area 3 di Piemonte e Valle d' Aosta. L' esposizione si propone di illustrare con la fatica, la costanza, la passione, l' impegno e anche la ribellione nei confronti delle regole abbiano portato le donne a raggiungere l' emancipazione nelle discipline sportive.

Si articola su 54 pannelli che propongono un viaggio nella memoria dello sport femminile. Si va dai giochi olimpici dell' antichità greca fino ai giorni nostri, passando per la prima atleta donna alle Olimpiadi del 1900: la tennista inglese Charlotte Cooper, in campo con una gonna lunga fino alle caviglie, che si aggiudicò il torneo individuale e il doppio misto.

Numerose immagini rendono omaggio alle atlete italiane: da Ondina Valla, prima atleta italiana a vincere la medaglia d' oro (Berlino 1936, 80 metri a ostacoli), a Valentina Vezzali, prima schermitrice a essersi aggiudicata tre medaglie d' oro olimpiche, fino a Federica Pellegrini, la prima italiana ad aver vinto una medaglia d' oro nel nuoto nei 200 metri stile libero ai Giochi di Pechino 2008. Si è trattato di un percorso lungo e tortuoso. Fino al secondo dopoguerra l' attività fisica e sportiva era considerata addirittura nemica della femminilità, anche agli occhi della maggior parte degli occidentali. Le donne

La decisione
Tribunale federale su Mens Sana Siena: revocati scudetti e coppe, radiato Minucci

Assessorato
Alessandro Albertini

I precedenti
Leunen, il colpo vincente: se segna 10 punti è ok Ragland e Green gli ex

La preparazione
Dubbi Kalnietis e Raduljica, nell'Olimpia ritorna Gentile

L'iniziativa
La rivoluzione delle donne, l'altra metà dello sport

La visita
L' iniziativa è del Panathlon, l' associazione internazionale nata in Italia nel 1951, che ha la propria ragione sociale nell' affermazione dell' ideale sportivo e dei suoi valori morali e culturali.

Massimo Ricci
Il giro lungo il percorso delle donne nello sport, così come quello compiuto in giro per l'Italia dalla mostra sull' emancipazione femminile vista attraverso i giochi olimpici.

La visita
L' iniziativa è del Panathlon, l' associazione internazionale nata in Italia nel 1951, che ha la propria ragione sociale nell' affermazione dell' ideale sportivo e dei suoi valori morali e culturali.

Massimo Ricci
Il giro lungo il percorso delle donne nello sport, così come quello compiuto in giro per l'Italia dalla mostra sull' emancipazione femminile vista attraverso i giochi olimpici.

atlete apparivano come una deviazione della femminilità tanto da mettere in discussione perfino la correttezza dei loro orientamenti sessuali.

Emblematiche a tal proposito le frasi racchiuse nel pannello di apertura.

Quella di Pierre de Coubertin (ideatore delle Olimpiadi moderne) e quello di Candido Cannavò. Il primo disse: «Una Olimpiade femminile non sarebbe pratica, interessante, estetica e corretta». Il secondo, ai giorni nostri, affermò: «L' élite del nostro sport è donna. Noi prendiamo atto di questa sana rivoluzione».

Di questi argomenti si discuterà anche il 14 ottobre alle 10,30 in occasione dell' inaugurazione della palestra del Liceo «Virgilio Marone». Interverranno il presidente regionale del Coni, Cosimo Sibilia, e il delegato provinciale Giuseppe Saviano. Ospiti tre big dello sport avellinese: il fondista Pippo Cindolo, i pugili Agostino Cardamone e Carmine Tommasone. Assicurata la partecipazione delle società locali di taekwondo e pattinaggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

MASSIMO ROCA

e Legalità".

FRANCESCA DI LELLO

PISCINA CHIUSA DA 15 GIORNI

Scontro tra Mostra d' Oltremare e Acquachiarà

NAPOLI. Da quindici giorni la piscina della Mostra d' Oltremare è chiusa. Franco Porzio, presidente onorario dell' Acquachiarà, replica soltanto alle dichiarazioni rese per conto dell' Ente Mostra dal Consigliere di amministrazione Giuseppe Oliviero, al solo fine di rendere chiari i termini della questione. «In primo luogo precisa Franco Porzio - l' associazione Acquachiarà gestisce gli impianti della Mostra in forza di una concessione sottoscritta nel novembre 2014 con scadenza nel 2024. Non è dunque vero che la concessione è scaduta. È vero invece che la gestione dell' impianto ha risentito, sul piano economico e finanziario, delle scelte operate dall' Ente Mostra che hanno allontanato dalla piscina molti dei suoi abituali frequentatori».

Il presidente onorario dell' Acquachiarà entra nel dettaglio: «Dopo la consegna degli impianti la Mostra, senza alcun preavviso, ha chiuso al transito veicolare ed alla sosta i propri spazi interni. Nonostante le petizioni degli utenti ed in particolare di anziani, disabili e bambini, tale decisione è stata confermata. Di conseguenza, la necessità di fare un lungo percorso a piedi, dai parcheggi alla piscina, soprattutto in orari serali o d' inverno, ha scoraggiato molti tra i frequentatori della piscina, con conseguente riduzione delle presenze e degli incassi per oltre il 60%». Le precisazioni di Porzio riguardano anche la struttura: «Gli impianti sono stati consegnati in cattivo stato di manutenzione per mesi il riscaldamento dell' acqua e degli spazi interni è stato alimentato con gasolio, ben più oneroso del metano, perché le caldaie della Mostra erano totalmente prive di collettori». Da qui le contestazioni mosse alla Mostra e l' origine del contenzioso su cui dovrà esprimersi il Giudice. «Ciò che però preoccupa - conclude Franco Porzio - è il futuro degli impianti. Tutti sanno cosa Acquachiarà ha realizzato all' interno della Mostra. Non mi riferisco solo alla gestione ordinaria ma soprattutto agli eventi ed alle numerosissime iniziative anche a livello internazionale che hanno reso famosa la Mostra o Napoli e le sue strutture. Oliviero annuncia che la Mostra è in grado di fare da sola? Per esperienza diretta escludo che la Mostra o un qualsiasi altro Ente pubblico, privo di esperienza, possa riuscirci. Conosco però Oliviero e, quindi, sono portato a pensare abbia nascosto nella manica un proprio asso».

14 ROMA
NAPOLI

FORIGROTTA Stop definitivo della commissione di vigilanza. Borriello: «Entro pochi giorni partiranno gli interventi»

Il Palabarbutio chiuso per "inagibilità"

di Francesca Di Lella

NAPOLI. «Siamo profondamente rammaricati che saranno la commissione di vigilanza sul pubblico spettacolo coinvolta in via straordinaria per la richiesta di agibilità del Palabarbutio non si sia espressa favorevolmente. Questo nonostante l' amministrazione comunale abbia eseguito in questi mesi una serie di lavori che hanno reso la struttura in condizioni migliori rispetto a quelle degli scorsi anni, condizioni che avevano consentito alla squadra di basket di poter giocare nell' impianto di Fororigrotta». A dirlo, l' assessore allo Sport del Comune di Napoli, Ciro Borriello.

GLI INTERVENTI Il Palabarbutio non ospiterà, dunque, la prima partita casalinga del club di serie B "Il Cuore Napoli Basket" prevista per domani. «Le pre-



Il Palabarbutio, l' impianto sportivo di Fororigrotta giaccolato inagibile

L'INTERVISTA Il patron de "Il Cuore Napoli Basket", Ruggiero: non ci arrendiamo e torneremo presto

Rimandata al 19 ottobre la partita con la "Stella Azzurra"

NAPOLI. Ci risiamo purtroppo. Ancora grossi problemi con l' acquedotto sportivo partenopeo. Il Palabarbutio, e attualmente un impianto inagibile e nel quale bisogna effettuare cure brevi lavori urgenti di varie tipologie. Il risultato dell' ultima ispezione della commissione di vigilanza nell' impianto Fororigrotta, con il Comune di Napoli che non è propenzione a che dovrà argomentare come rimando a questa situazione deficitaria, che impedisce lo svolgimento delle partite di basket all' interno della struttura a previa ingiunzione e infissi della guida demarcata. Il patron Ciro Ruggiero, della squadra del Cuore Napoli Ba-

scione di poter restituire il Palabarbutio allo sport. Non è andata così. Terzi lo stop definitivo da parte della commissione di vigilanza.

DELIBERE DEL COMUNE. Intanto la giunta comunale approva due delibere: la prima, a firma dell' assessore Ciro Borriello, riguarda l' approvazione in linea tecnica ed economica del monitoraggio e messa in sicurezza dei soffitti della piscina. Secondo, per un importo complessivo di circa 44 mila euro: la seconda, firmata dall' assessore al bilancio Palmisani, riguarda il cofinanziamento di ulteriori 5 mila euro, che si vanno a sommare all' attività cura già cofinanziata, per la realizzazione di un campo di calcio a cinque nel parco di Scampia, progetto cofinanziato dal Ministero dell' Interno con fondi P.a., linea di intervento "Sport e Legalità".

va per il meglio, con l' intervento del Comune, nella persona dell' assessore Ciro Borriello, sempre disponibile, che, come in questi giorni, di sicuro si spenderà in prima persona per far trovare la struttura pronta e agibile per tale data, nel rispetto dei termini indicati dall' ente stesso. Ho voluto che anche il primo allungamento dell' anno venisse dipanato in Viale Giustiniani del Medici, sciacquino con tutti i componenti casalinghi in situazione di attesa. Per noi non cambia nulla, ci dispiace non poter giocare domani, ma sia in che la squadra continuerà ad impegnarsi a giocare per questa stagione e per gli sportivi partenopei.

Però non

«Nuovi progetti per il Vebo nei prossimi cinque anni»

Il primo cittadino ha inaugurato la XIV edizione del Salone dedicato alla bomboniera



NAPOLI. «Costato sempre più la crescita del settore Vebo, importante per l' economia territoriale e per i legami che rappresenta. L' arrivo di aziende non solo dell' area partenopea italiana, ma anche dall' estero indica una crescente crescita dell' esposizione. Nei prossimi cinque anni svilupperemo progetti importanti con gli organizzatori per rafforzare maggiormente la fiera e tutto il comparto produttivo del territorio». Così il sindaco di Napoli Luigi De Magistris (nella foto) in occasione dell' inaugurazione della quindicesima edizione del Vebo, il salone dedicato alla bomboniera, articolato da regole e capi, in programma alla Mostra d' Oltremare il primo cittadino, con il patron Luciano Padellaro e la presidente dell' ente Ferruccio Donatella Chiodo, ha effettuato un giro completo delle fere affermandosi più volte tra gli operatori del settore artigianale. Il salone ricco di

PALAZZO SAN GIACOMO

De Magistris incontra il Console onorario del Cile



NAPOLI. Il sindaco di Napoli Luigi De Magistris ha incontrato in Palazzo San Giacomo il nuovo Console onorario del Cile a Napoli e Campania, Maurizio Di Stefano (nella foto) alla presenza dell' Ambasciatore del Cile in Italia, Fernando Avila. Nel corso del colloquio il primo cittadino ed i diplomatici hanno ricordato il legame tra Napoli e Cile, oggi principale paese emergente dell' America Latina.

MOSTRA D' OLTREMARE

Franco Porzio "Piscina chiusa vi spiego perché"

FRANCO Porzio, presidente onorario dell' Acquachiara, replica alle dichiarazioni del consigliere dell' Ente Mostra Giuseppe Oliviero, sulla questione della piscina chiusa da 15 giorni.

«L' Acquachiara gestisce gli impianti della mostra con una concessione che scadrà nel 2024.

La gestione dell' impianto ha risentito delle scelte operate dall' Ente Mostra che hanno allontanato dalla piscina molti frequentatori. Ha chiuso al transito veicolare ed alla sosta i propri spazi interni: la necessità di fare un lungo percorso a piedi, dai parcheggi alla piscina, soprattutto di sera o d' inverno, ha scoraggiato molti. Inoltre gli impianti sono stati consegnati in cattivo stato. Ma ciò che preoccupa - conclude Franco Porzio - è il futuro.

Escludo che la Mostra possa farla da sola, francamente».

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Napoli

Sfida De Laurentiis "Milik come Higuain nel giro di due anni"

In Inghilterra il presidente azzurro ha svelato "Offri al Pipita più soldi della Juve: non accetto"

Diego si sposa a Capri ma è una bufala televisiva

Una racchetta per il futuro: 8 bose di studio

Palabarbutio inagibile, il Cuore rinvia gara

C'è il Taekwondo i campioni coreani fanno uno show

Siamo seccati, avevamo pagato di tasca nostra i lavori

Ma non perdiamo in esame la partita di andata al 19